

in circa. Molte altre erano le figure, ed i vasi sacri, li quali, appressò le relazioni di *Diodoro Siculo*, importavano cinque mila trenta talenti. Non può dubitarsi, che tali, e molto maggiori non fossero que'tesori, e che di tutti ci manchi la relazione, giacchè erano stati raccolti nel corso di quasi due mila anni, che tanti si annoverano quelli, che passarono dalla fondazione al compimento della gran mole.

Appressò il Tempio, alla parte Orientale del Fiume, era il Palazzo Vecchio di sopra accennato, il quale aveva quattro miglia Inglese di giro; ed il Nuovo, fabbricato da *Nabucco*, si vedeva all'altra parte del medesimo Fiume, ed aveva, come si è detto, otto miglia Inglese di circuito. Tre Muraglie lo circondavano; ma il più maraviglioso di tutto il Palazzo nasceva dalli Giardini, che occupavano un quadrato di quattrocento piedi, e diverse grandi pianure collocate le une sopra le altre, la più alta delle quali uguagliava l'altezza delle Mura della Città; questi sono que'tanto celebrati Orti pensili. Tutti cotesti Giardini riposavano sopra archi, li quali sostenevano un muro grosso ventidue piedi, che girava tutto all'intorno. Il terreno di quelle pianure, o vogliamo dire di que' sospesi Giardini, era in ognuna tanto profondo, che gli Alberi della maggiore grandezza, li quali formavano viali per la comodità de' passeggi, potevano abbondantemente metter radici. Nel più alto di tutti que' piani era una Cisterna, nella quale entravano le acque del Fiume, le quali servivano ad annaffiare tutti i Giardini. Molte altre  
erano